



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA  
 Centro di Documentazione e Studi sulle  
 Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali



# LABORATORI della CITTADINANZA

*Seconda edizione*

*anno scolastico 2007-2008*

In partenariato con



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA  
 Centro di Documentazione e Studi sulle  
 Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali



## Un'iniziativa più estesa e più ricca

Tra le novità della seconda edizione dei Laboratori della Cittadinanza sta il ruolo di sostegno che la Fondazione Banco di Sicilia ha deciso di assumere in favore dell'iniziativa. Consapevole del suo valore e preso atto delle buone prassi attivate nella scorsa edizione, la Fondazione Banco di Sicilia ha, infatti, deciso di erogare un contributo.

Anche per questo, oltre che per il successo ottenuto dall'iniziativa pilota realizzata nel corso dell'anno scolastico 2006-2007, la seconda edizione dei *Laboratori della Cittadinanza* è prevista, questa volta, in forma più estesa e più articolata: estesa all'intero territorio della provincia di Catania e destinata ad un maggior numero di studenti, attraverso il coinvolgimento di almeno otto scuole.

Inoltre, questa edizione è arricchita, oltre che nel contenuto, dall'adesione di una serie di partner istituzionali pubblici e privati, in particolare: la Prefettura di Catania, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Assessorato alla Promozione Sociale e all'Immigrazione del Comune di Catania - Casa dei Popoli, i Sindacati CGIL e CISL, l'APIndustrie e varie associazioni che si propongono di diffondere la cultura alla legalità e l'inclusione sociale.

## Otto distretti geografici per coprire l'intero territorio provinciale

La novità che caratterizza quest'anno i laboratori riguarda l'estensione all'intero territorio della provincia di Catania, adesso suddiviso in otto distretti.

L'individuazione dei poli scolastici per ciascun distretto, sarà realizzata facendo tesoro sia della esperienza passata, quali i rapporti di collaborazione ormai consolidati tra il CeDoc e numerose scuole del territorio provinciale di Catania (già in rete tra loro, per diversi progetti su tematiche vicine ai Laboratori della Cittadinanza), sia da nuovi rapporti attivatisi in seguito alle manifestazioni di interesse da parte di Istituti scolastici, già pervenute durante l'esperienza pilota dell'anno scorso.

Catania Nord	Catania Sud	Etna nord	Etna sud
quartieri settentrionali	quartieri meridionali	Bronte	Nicolosi
Mascalucia	Misterbianco	Castiglione di Sicilia	Pedara
Gravina di Catania	Motta S. Anastasia	Maletto	San Giovanni La Punta
San Pietro Clarenza	Camporotondo Etneo	Maniace di Bronte	Tremestieri etneo
Sant'Agata Li Battiati		Randazzo	Treccastagni
San Gregorio		Adrano	Viagrande
		Biancavilla	

Caltagirone	Giarre	Acireale	Paternò
Caltagirone	Giarre	Acireale	Paternò
Grammichele	Fiumefreddo di Sicilia	Acì Bonaccorsi	Belpasso
Vizzini	Riposto	Acì Catena	Ragalna
Licodia Eubea	Santa Venerina	Acì Sant'Antonio	S. Maria di Licodia
Mirabella Imbaccari	Mascali	Acì Castello	
San Michele di Ganzaria	Piedimonte etneo	Valverde	
Mineo	Calatabiano		
Militello in Val di Catania	Linguaglossa		
San Cono	Sant'Alfio		
Mazzarrone	Milo		
Castel di Judica	Zafferana		
Scordia			
Palagonia			
Ramacca			
Raddusa			

In particolare, questo Centro ha già intrapreso dei percorsi di collaborazione con le seguenti reti di lavoro tra Scuole:

- la rete delle scuole di Librino al fine di realizzare un'indagine sulle identità del quartiere;
- la rete delle scuole tra il Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale (soggetto capofila), l'IPSSS "Mangano" di Catania e l'IPIA "Majorana Sabin" di Giarre;
- la rete delle scuole tra il Liceo Scientifico "Galilei" di Catania (soggetto capofila), l'Istituto Commerciale, Turistico e per Geometri "E. De Nicola" di S.G. La Punta, l'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Catania, l'Istituto Tecnico Industriale "G. Ferraris" di S.G. La Punta e l'Istituto Parificato Superiore "Santa Lucia" di Adrano.

L'altra rilevante novità è caratterizzata dall'ampia estensione del partenariato.

Il progetto coinvolge infatti diversi attori territoriali, enti istituzionali, Onlus, associazioni di categoria e sindacati, i cui settori di attività sono strettamente connessi ai temi attraverso i quali si declina la cittadinanza attiva.

L'apporto di ciascun partner si colloca nell'ambito della sensibilizzazione concretizzandosi nel trasferimento ai giovani di conoscenze, metodi e strumenti, finalizzati, da una parte, alla diffusione di saperi e, dall'altra, alla progettazione di interventi reali.

I partners del progetto, sottoscrittori di appositi protocolli d'Intesa sono:

- la Prefettura di Catania;
- l'APIndustrie Catania;
- l'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania;;
- il Centro Interculturale Casa dei Popoli - Comune di Catania;
- la CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro) di Catania;
- la CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori) di Catania;
- la F.A.I. (Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane);
- l'ASAEC Associazione Antiestorsione Catanese Onlus "Libero Grassi";
- l'AS.A.A.E. Associazione Antiracket Antiusura Etnea;
- la SOS Impresa Confesercenti.

Tale partenariato, aperto e permanente, contribuirà a sviluppare con metodi partecipativi, rilevanti contributi interdisciplinari di sicuro interesse per il mondo degli studenti sulle assi tematiche sopra descritte, al fine di realizzare idee innovative per il proprio territorio.

## Laboratori di cittadinanza: una coscienza attiva e critica

Al via la seconda edizione promossa dal CeDoc. Più scuole e più partner coinvolti quest'anno

CATANIA – Intervenire nel territorio e nelle principali problematiche legate ad esso con una cultura ed una coscienza attiva e critica, è uno dei principali obiettivi dei "Laboratori della Cittadinanza", l'iniziativa promossa per il secondo anno consecutivo dal CeDoc, Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi di Catania. "Il progetto "pilota" – spiega Renato D'Amico, ordinario di Scienza dell'amministrazione e direttore del CeDoc – è stato inaugurato nello scorso anno scolastico 2006-2007, coinvolgendo quattro istituti medi superiori dell'area metropolitana di Catania". Quest'anno, i Laboratori si estenderanno all'intero territorio della



Renato D'Amico

provincia di Catania, suddiviso in otto distretti geografici ad ognuno dei quali corrisponde un "polo" scolastico. Come per la precedente edizione, anche per questa si prevede che gli studenti saranno accompagnati in un percorso di progettazione sui principali temi "strategici" sui quali si declina il tema della cittadinanza partecipata: a) cittadinanza e cultura della legalità; b) processi migratori, multi-etnicità e pluralismo dei modelli culturali nelle società

complesse; c) mercato del lavoro e sviluppo economico; d) il patrimonio culturale come risorsa di sviluppo; e) marginalità e percorsi di inclusione sociale; f) ambiente e territorio. Ai ragazzi viene chiesto di approfondire alcune *issues* del proprio territorio, di confrontarsi con gli attori locali attraverso una metodologia d'intervento che restituisce agli allievi un ruolo attivo nel processo di apprendimento ed è finalizzata a sviluppare in loro, da una parte, la capacità di ricercare fonti di informazioni e di analisi della realtà e, dall'altra, di tradurre le esigenze e i bisogni espressi dalla società in veri e propri progetti candidabili sui bandi dell'Unione Eu-

ropea, secondo un sistema simulato.

Il carattere fortemente innovativo del "Laboratorio" consiste, dunque nella tessitura di rapporti di reciproca conoscenza e di collaborazione tra studenti, comunità e istituzioni, al fine di costruire una rete di risorse e iniziative per dar vita ad un tessuto sociale più solido ed umano. Importante il ruolo dei partner, pubblici e privati, che quest'anno presenta numerose adesioni, in parti-

colare: la Prefettura di Catania, l'Ufficio scolastico provinciale, l'assessorato alla Promozione sociale e all'Immigrazione del Comune di Catania – Casa dei Popoli, i sindacati Cgil e Cisl, l'Apindustrie e varie associazioni che si propongono di diffondere la cultura alla legalità e l'inclusione sociale –

la Fai (Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane); l'Asaec Associazione Antiestorsione Catanese Onlus "Libero Grassi"; l'Asaae Associazione Antiracket Antiusura Etnea; la Sos Impresa Confesercenti.

Liliana Rosano

**LABORATORI DELLA CITTADINANZA.** Presentata la seconda edizione dell'iniziativa che coinvolge otto scuole

# Una sola mission: una società più coesa

Formare i giovani a una cittadinanza attiva orientata a farne soggetti proattivi in grado di elaborare, secondo una rigorosa metodologia, progetti che possano avviare circuiti virtuosi per la soluzione delle principali emergenze critiche del territorio e della comunità in un spirito europeo. Questo l'obiettivo della seconda edizione dei "Laboratori della cittadinanza" promossa dal Cedoc - Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università di Catania - che è stata avviata nell'aula magna della facoltà di Scienze politiche gremita di studenti e docenti degli istituti medi superiori della provincia di Catania.

«Il progetto "pilota" - ha spiegato il prof. Renato D'Amico, ordinario di Scienza dell'amministrazione e direttore del Cedoc - è stato inaugurato nello scorso anno scolastico 2006-2007 ed è stato condotto in maniera sperimentale su quattro istituti dell'area metropolitana di Catania. Grazie al successo riscosso, il Cedoc ha deciso di realizzarne una seconda edizione. Ma soprattutto merita di essere sottolineato il riconoscimento che l'iniziativa ha avuto da parte della Fondazione Banco di Sicilia che, consapevole del suo valore e preso atto delle buone prassi attivate nella scorsa edizione, ha deciso di sostenere attivamente il progetto».

Rispetto alla precedente, a questa edizione aderiscono anche partner istituzionali pubblici e privati: Prefettura,



Uno scorcio dell'aula magna di Scienze Politiche dove il Cedoc (Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università di Catania) ha presentato la seconda edizione dei laboratori di cittadinanza

cultura della legalità; processi migratori, multi-etnicità e pluralismo dei modelli culturali nelle società complesse; mercato del lavoro e sviluppo economico; patrimonio culturale come risorsa di sviluppo; marginalità e percorsi di inclusione sociale; ambiente e territorio. Secondo le indicazioni fornite dai docenti, gli studenti verranno distribuiti in squadre composte da un numero variabile tra 6 e 12. Ogni squadra si concentrerà su uno degli assi tematici e, con l'assistenza dei docenti della scuola e del gruppo di lavoro del Cedoc, sceglierà un'idea progettuale suscettibile di essere implementata con un progetto di ricerca-intervento, secondo i principi della progettazione strategica. A conclusione dell'iniziativa, i progetti redatti dagli studenti verranno sottoposti prima ad una nomination e successivamente alla valutazione di una commissione appositamente costituita, e formata, oltre che dai responsabili del Cedoc, da esperti in materia e rappresentanti istituzionali, che sceglierà i progetti più meritevoli. Nel corso del progetto, verranno poi organizzate delle iniziative territoriali di rilevazione ed approfondimento dei fabbisogni del proprio territorio, attraverso un diretto confronto con amministratori, imprenditori, rappresentanti del mondo del lavoro e della cultura, associazioni ma anche migranti e soggetti emarginati.

Ufficio Scolastico Provinciale, assessorato alla Promozione sociale e all'Immigrazione del Comune di Catania - Casa dei Popoli, Cgil e Cisl, Apindustrie e varie associazioni che si propongono di diffondere la cultura alla legalità e l'inclusione sociale come le associazioni antiracket e antiusura Fai, Asaec, Asaee e Sos Impresa della Confesercenti. L'apporto di ciascun soggetto si colloca nell'ambito della sensibilizzazione, concretizzandosi nel trasferimento ai giovani di conoscenze, metodi e strumenti, finalizzati, da una parte, alla diffusione di saperi e, dall'altra, alla progettazione di interventi reali. Tale partena-

riato, aperto e permanente, contribuirà a sviluppare con metodi partecipativi, rilevanti contributi interdisciplinari di sicuro interesse per il mondo degli studenti sulle assi tematiche sopra descritte, al fine di realizzare idee innovative per il proprio territorio.

Tra le principali novità di quest'anno, i Laboratori si estenderanno all'intero territorio della provincia di Catania, suddiviso in otto distretti geografici ad ognuno dei quali corrisponde un "polo" scolastico, coinvolgendo in tal modo un maggior numero di studenti. Gli istituti partecipanti sono: liceo scientifico "Leonardo" di Giarre; istituto tecni-

co commerciale "E. De Nicola" di San Giovanni La Punta; liceo scientifico "Archimede" di Acireale; istituto statale d'arte per la ceramica "L. Sturzo" di Caltagirone; liceo classico - Iti "Mario Rapisardi" di Paternò; liceo classico-scientifico-Ipsia "Ven. Ignazio Capizzi" di Bronte; istituto tecnico commerciale "De Felice Giuffrida" di Catania, liceo scientifico "Boggio Lera" di Catania.

Anche quest'anno gli studenti saranno accompagnati in un percorso di progettazione sui principali temi "strategici" sui quali si declina il tema della cittadinanza partecipata: cittadinanza e

## Per il II anno tornano i laboratori della Cittadinanza

Novità nelle scuole della provincia di Catania in materia di legalità

CATANIA - Per il secondo anno consecutivo, il Cedoc (Centro di documentazione e studi sulle organizzazioni complesse e i sistemi locali) di Catania si fa promotore dei Laboratori della Cittadinanza Attiva e trasforma la scuola in un luogo "altro", diverso da quello accademicamente pensato, di incontro tra la società e la creatività degli studenti.

L'obiettivo dei laboratori della Cittadinanza attiva è quello di valorizzare il concetto di cittadinanza attiva e di educare i giovani allo stesso, ove per cittadinanza attiva debba intendersi la piena consapevolezza di agire in un contesto di legalità di cultura civica e di

rispetto della democrazia. Tra le novità della seconda edizione dei Laboratori, l'estensione ad un numero di studenti maggiore rispetto allo scorso anno (sono almeno otto le scuole coinvolte), l'adesione di una serie di partner istituzionali pubblici e privati, in particolare: la Prefettura di Catania, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'assessorato alla Promozione Sociale e all'Immigrazione del Comune di Catania - Casa dei Popoli, i Sindacati Cgil e Cisl, l'Apindustrie e varie associazioni che si propongono di dif-

fondere la cultura alla legalità e l'inclusione sociale e il ruolo di sostegno che la Fondazione Banco di Sicilia ha deciso di assumere in favore dell'iniziativa.

Liliana Rosano



## La centralità del territorio

Come per la precedente edizione, anche per questa si prevede che gli studenti saranno accompagnati in un percorso di progettazione sui principali temi sui quali si declina il tema della cittadinanza.

Si è effettuato, inoltre, un ulteriore arricchimento alle assi tematiche attraverso l'introduzione dei temi dedicati alla cultura della legalità ed al territorio ed all'ambiente.

In un approccio sempre più incentrato sui temi della globalizzazione e della dimensione euromediterranea, i Laboratori mettono così al centro del loro lavoro i territori (nel nostro caso, appunto gli otto distretti sopra individuati), i quali verranno "stimolati" dai ragazzi al dialogo ed al confronto all'interno di ogni singola "componente".

I Laboratori interpretano evolutivamente le storiche trasformazioni in atto del c.d. principio della sussidiarietà che, da meramente verticale, (ove i bisogni dei cittadini sono soddisfatti esclusivamente dall'azione degli enti amministrativi pubblici), tende verso quella orizzontale, basata sull'auto-appropriazione e sul protagonismo dei cittadini stessi, che in forma associata e/o volontaristica, si configurano come attori propositivi del processo politico di sviluppo territoriale.

Ciò comporta che tutte le aggregazioni "sociali" (famiglia, imprese, scuole, sindacati, associazioni, etc.) ed "istituzionali" (provincia, comuni) nei territori distrettuali, saranno chiamati a "cooperare" nella definizione e concreta prospettiva degli interventi progettuali elaborati dalle squadre dei ragazzi.

Nella seconda edizione dei Laboratori, verranno dunque amplificate le opportunità di incontri, focus, seminari con tutti gli attori sociali, al fine di garantire ampia flessibilità dei contenuti nella definizione e programmazione degli interventi progettuali e realizzare un'effettiva programmazione dal basso. In tal modo l'esperienza di ogni singolo attore viene valorizzata all'interno di un parco progetti non già isolati l'uno dall'altro bensì che trovano nel territorio il fattore unificante e di congiunzione.

La dimensione territoriale verso cui i Laboratori tendono è costituita da un "circuit" permanente nel quale vengono attivate *buone pratiche* di costante informazione, sostegno alla creazione di reti, valutazione delle ricadute produttive in termini di sistema, innovazione dei contenuti in coerenza con i nuovi indirizzi di programmazione, valorizzazione dello scambio delle esperienze.

Il cosiddetto approccio *bottom-up* determinerà la centralità di tutti gli elementi di un territorio, la priorità dei temi di cui è contrassegnato e dei fabbisogni di cui intende essere portavoce, insieme alla messa in rete delle elaborazioni progettuali conseguenti. Tale approccio richiama la responsabilità di tutti gli attori: sindaci dei comuni, imprenditori, associazioni di categoria, sindacati, autorità ed il coinvolgimento come destinatari delle azioni delle popolazioni.

Tutte le istituzioni, contribuendo fattivamente a questo percorso, daranno una formidabile opportunità nella creazione di un campo fertile che permetta ai giovani ed alle aggregazioni sociali territoriali l'espressione e l'implementazione delle proprie risorse, la propria creatività, qui orientata al consolidamento della cittadinanza attiva.



## I giovani incontrano ...

Nello svolgersi del percorso di accompagnamento degli studenti (le 9 fasi già sperimentate nella precedente iniziativa dei Laboratori sino a quella finale della premiazione dei progetti più meritevoli elaborati dalle squadre delle singole scuole) si è deciso di riservare un rilievo particolare alla costante interlocuzione ed al confronto tra gli studenti-cittadini e i diversi attori economici, politici e sociali espressione degli interessi del territorio di riferimento.

Le iniziative territoriali di rilevazione ed approfondimento dei fabbisogni è quella denominata "i giovani incontrano...", ove i nostri ragazzi hanno avuto l'opportunità di investigare le *issues* del proprio territorio, appropriarsi delle problematiche principali, analizzarne concretamente i punti di forza e di debolezza, attraverso un diretto confronto con gli attori protagonisti del territorio, orientato agli obiettivi di sviluppo progettuale.

In tal senso sono stati sviluppati dei *focus tematici* con vari *testimoni* appartenenti alle istituzioni politiche locali (amministratori dei Comuni), al mondo dell'impresa (le associazioni degli imprenditori), al mondo del lavoro e delle relazioni sindacali, al mondo della cultura (con varie istituzioni culturali), alle associazioni praticanti l'educazione alla legalità (le associazioni antiracket ed antiusura), alle associazioni ambientaliste, agli immigrati (cittadini europei appena entrati nel processo di integrazione ed extracomunitari), ai soggetti emarginati (tossicodipendenti, ex-detenuti, donne in difficoltà, etc, attraverso l'importante mediazione delle associazioni per la lotta alla marginalità sociale).

I ragazzi hanno avuto l'opportunità di partecipare ai seguenti incontri:

- **"Territorio e Ambiente: Risorse ed Opportunità nell'Area Etnea"**, svoltosi il 3 aprile presso la Riserva Naturale del Fiume Fiumefreddo, al quale hanno preso parte il Liceo Scientifico Leonardo di Giarre e l'I.T.C. De Nicola di San Giovanni La Punta. Sono intervenuti: il dott. Sebastiano Nucifora, sindaco di Fiumefreddo, il dott. Stefano Principato, consigliere comunale, l'ing. Gianluca Proto, presidente dell'associazione ARSE, l'ing. Carmelo Tomaselli dell'Università di Catania e il dott. Fichera, guida turistica della riserva.

- **"Gli studenti incontrano gli imprenditori e le Istituzioni sulle opportunità lavorative e professionali nel territorio etneo"**, il 4 aprile presso la Casa del Vendemmiatore di Santa Venerina, al quale hanno preso parte il Liceo Scientifico Archimede di Acireale e il Liceo Scientifico Leonardo di Giarre. Sono intervenuti: il dott. Antonino Ferlito, la dott.ssa Anna Maria Patané, vice sindaco, la dott.ssa Giusi Petrelli, segretaria Apindustria Catania e numerosi imprenditori di aziende locali.



**Agora**  
n a g a z i n e  
Riprendi il tuo spazio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA  
**Cerimonia di Premiazione**  
**«Laboratori della Cittadinanza» 2° edizione**  
ANNO SCOLASTICO 2007-2008  
MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 2008, ALLE ORE 09.30, PRESSO L'AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA, (VIA VITTORIO EMANUELE 49, CATANIA)  
martedì 28 ottobre 2008 di Università



**Unimagazine.it**  
L'università a portata di mano

PRIMA PAGINA

Unimagazine.it > prima pagina > Attualità

### [5398] Unict, Premiazione Laboratori della Cittadinanza

28/10/2008

Domani alle 9.30, nell'aula magna della facoltà di Scienze politiche, si terrà la cerimonia di premiazione della seconda edizione dell'iniziativa Laboratori della cittadinanza destinata agli studenti degli istituti di istruzione superiore della provincia di Catania.

Domani 29 ottobre alle 9.30, nell'aula magna della facoltà di Scienze politiche (via Vittorio Emanuele 8, Catania), si terrà la cerimonia di premiazione della seconda edizione dell'iniziativa Laboratori della cittadinanza destinata agli studenti degli istituti di istruzione superiore della provincia di Catania. Nel corso della cerimonia verranno premiati gli studenti che, nel corso dell'anno scolastico 2007/08, hanno elaborato i migliori progetti in riferimento ai diversi "assi" previsti nell'ambito dell'iniziativa.



I "Laboratori" costituiscono da qualche anno a questa parte uno dei principali impegni del CeDoc (Centro di documentazione e studi sulle organizzazioni complesse e i sistemi locali) dell'Università di Catania, diretto dal prof. Renato D'Amico. L'idea è quella di favorire nei giovani la costruzione e la valorizzazione della cultura della cittadinanza come cittadinanza attiva? oltre all'«essere cittadini», in quanto titolari di diritti e doveri, anche l'«agire da cittadini»? attraverso la sperimentazione di pratiche di partecipazione attiva e consapevole, volte all'elaborazione di proposte e progetti concretamente realizzabili, a fronte delle principali emergenze delle comunità e del territorio di riferimento, e in grado di attivare percorsi virtuosi nella prospettiva della crescita culturale e dello sviluppo sostenibile.

La cerimonia conclusiva premierà quei progetti, fra i numerosi pervenuti al CeDoc, che un'apposita commissione di valutazione - composta da esperti, amministratori locali ed esponenti di diverse organizzazioni territoriali - ha ritenuto i più meritevoli nell'ambito di due categorie: migliori progetti e progetti menzionati. La stessa commissione ha ritenuto, inoltre, di indicare una terza categoria di concorso, riservata a quelle squadre di studenti che, pur non avendo presentato progetti particolarmente meritevoli, hanno mostrato un particolare impegno nel percorso dell'intera iniziativa.

Hanno preso parte ai "Laboratori 2008" le seguenti scuole: Istituto statale d'Arte per la ceramica "Luigi Sturzo" di Caltagirone, il Liceo scientifico statale "Leonardo" di Giarre, l'Istituto Enrico De Nicola di San Giovanni La Punta, il Liceo scientifico statale "Enrico Boggio Lera", il Liceo scientifico Archimede di Acireale, il Liceo classico Ipsia "Ven. Ignazio Capizzi" di Bronte, l'Istituto "De Felice Giuffrida" di Catania e il Liceo classico Iti "Mario Rapisardi" di Paternò. Agli studenti vincitori, oltre che le medaglie, saranno regalati pubblicazioni e dvd dedicati alla promozione delle nostre comunità e del nostro territorio, offerti dalla Provincia e dal Comune di Catania. Alla cerimonia saranno presenti anche musicisti ed esponenti dei gruppi musicali «Brigantini», «Figli di un do minore», «I beddi», «Giuseppe Cucè», «Giù» e «Radio vintage», che regaleranno i loro cd agli studenti premiati.

A consegnare i riconoscimenti alle squadre vincitrici saranno la stilista Marella Ferrera, il prof. Piero Banna, membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Banco di Sicilia, e l'on. Fabio Fatuzzo, assessore alla cultura della Comune di Catania. Alla cerimonia di premiazione, patrocinata dalla Provincia regionale, saranno inoltre presenti i rappresentanti dei partner e dei Comuni che hanno aderito a questa edizione dei Laboratori della cittadinanza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA  
Centro di Documentazione e Studi sulle  
Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali



# La formazione dei cittadini di domani

Domani, alle 9,30 nell'aula magna della facoltà di Scienze politiche (via Vittorio Emanuele 8, Catania), si terrà la cerimonia di premiazione della seconda edizione dell'iniziativa Laboratori della cittadinanza destinata agli studenti degli istituti di istruzione superiore della provincia di Catania. Nel corso della cerimonia verranno premiati gli studenti che, nel corso dell'anno scolastico 2007/08, hanno elaborato i migliori progetti in riferimento ai diversi "assi" previsti nell'ambito dell'iniziativa.

I "Laboratori" costituiscono da qualche anno a questa parte uno dei principali impegni del CeDoc (Centro di documentazione e studi sulle organizzazioni complesse e i sistemi locali) dell'Università di Catania, diretto dal prof. Renato D'Amico. L'idea è quella di favorire nei giovani la costruzione e la valorizzazione della cultura della cittadinanza come cittadinanza attiva, attraverso la sperimentazione di pratiche di partecipazione attiva e consapevole, volte all'elaborazione di proposte e progetti concretamente realizzabili, a fronte delle principali emergenze delle comunità e del territorio di riferimento, e in grado di attivare percorsi virtuosi nella prospettiva della crescita culturale e dello sviluppo sostenibile.

La cerimonia conclusiva premierà quei progetti, fra i numerosi pervenuti al CeDoc, che un'apposita commissione di valutazione - composta da esperti,

amministratori locali ed esponenti di diverse organizzazioni territoriali - ha ritenuto i più meritevoli nell'ambito di due categorie: migliori progetti e progetti menzionati. La stessa commissione ha ritenuto, inoltre, di indicare una terza categoria di concorso, riservata a quelle squadre di studenti che, pur non avendo presentato progetti particolarmente meritevoli, hanno mostrato un particolare impegno nel percorso dell'intera iniziativa.

Hanno preso parte ai "Laboratori 2008" le seguenti scuole: Istituto statale d'Arte per la ceramica "Luigi Sturzo" di Caltagirone, il Liceo scientifico stata-

le "Leonardo" di Giarre, l'iss Enrico De Nicola di San Giovanni La Punta, il Liceo scientifico statale "Enrico Boggio Lera", il Liceo scientifico Archimede di Acireale, il Liceo classico Ipsia "Ven. Ignazio Capizzi" di Bronte, l'Itcs "De Felice Giuffrida" di Catania e il Liceo classico Iti "Mario Rapisardi" di Paternò. Agli studenti vincitori, oltre che le medaglie, saranno regalati pubblicazioni e dvd dedicati alla promozione delle nostre comunità e del nostro territorio, offerti dalla Provincia e dal Comune di Catania. Alla cerimonia saranno presenti anche musicisti ed esponenti dei gruppi musicali "Brigantini", "Figli di un

do minore", "I beddi", "Giuseppe Cucè", "Giù" e "Radio vintage", che regaleranno i loro cd agli studenti premiati.

A consegnare i riconoscimenti alle squadre vincitrici saranno la stilista Marella Ferrera, il prof. Piero Banna, membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Banco di Sicilia, e l'on. Fabio Fatuzzo, assessore alla cultura della Comune di Catania. Alla cerimonia di premiazione, patrocinata dalla Provincia regionale, saranno inoltre presenti i rappresentanti dei partner e dei Comuni che hanno aderito a questa edizione dei Laboratori della cittadinanza.

- **"Gli studenti incontrano gli imprenditori e le Istituzioni sulle opportunità lavorative e professionali nel territorio etneo"**, svoltosi il 7 aprile al Palazzo del Senato di Misterbianco, al quale hanno preso parte l' Istituto Tecnico Commerciale "De Felice Giuffrida" di Catania e il Liceo Classico "M. Rapisardi" di Paternò

Sono intervenuti: la dott.ssa Ninella Caruso, sindaco del Comune di Misterbianco, il dott. Rosario Patanè, Assessore alla P.I. del Comune di Misterbianco, il dott. Angelo Emmanuele, Assessore alla P.I. del Comune di Camporotondo, la dott.ssa Giusi Milazzo, segretaria confederale CGIL di Catania, la dott.ssa Giusi Petrelli, responsabile Segreteria Apindustria di Catania.

- **Incontro sul tema processi migratori**, svoltosi il 10 aprile 2008 presso la Casa dei Popoli di Catania, al quale ha preso parte l'I.T.C. De Nicola di San Giovanni La Punta. Erano presenti la dott.ssa Paola Scuderi, dirigente della Casa dei Popoli e il dott. Abdul Jaurairi, mediatore culturale.

- **Incontro sul tema del bullismo**, svoltosi il 18 aprile 2008 presso l'Istituto Tecnico Commerciale «E. De Nicola» di San Giovanni La Punta. Sono intervenuti la prof.ssa Paola Coppolino dell'Università degli Studi di Catania e la dott.ssa Giovanna Scalia, vicesindaco del comune di San Giovanni La Punta.

- **"Valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale del territorio etneo"**, svoltosi il 15 maggio 2008 presso l'Aula Consiliare del Comune di Biancavilla, al quale ha preso parte il Liceo Classico- Scientifico-IPSIA "Ven.

Capizzi" di Bronte. Sono intervenuti: il dott. Mario Cantarella, sindaco del Comune di Biancavilla, il dott. Salvatore Leonardi, Responsabile Area delle P.O. del Comune di Biancavilla, la dott. ssa Maria Teresa Di Blasi, Dirigente - Soprintendenza B.C.A. di Siracusa e il dott. Gianluca Proto, Presidente ARSE Associazione per il Risparmio e la Sostenibilità Energetica.

I giovani hanno così avuto, attraverso la mediazione dell'associazionismo presente nel territorio, l'opportunità di incontrare le famiglie del territorio ed, ancora... altri giovani, sperimentando attivamente essi stessi l'approccio progettuale mirato alla cittadinanza attiva.

■ **Società: "LABORATORI DELLA CITTADINANZA" SINDACO CARUSO INCONTRA STUDENTI**

Inserito da TeaMisterbianco il Martedì, 08 aprile 2008, ore 02:30:41 CEST  
Contributo di TeaMisterbianco



Il sindaco di Misterbianco Ninella Caruso ha incontrato questa mattina gli studenti dell'istituto tecnico commerciale "De Felice Giuffrida" di Catania e quelli del liceo classico "Mario Rapisardi" di Paternò. L'iniziativa fa parte dei "Laboratori della cittadinanza" promossi dal Cedoc (centro di documentazione e studi) dell'Università di Catania con il contributo della fondazione Banco di Sicilia. Lo scopo dell'incontro era quello di coinvolgere i giovani nella partecipazione alla vita sociale e politica della città.

«I giovani devono essere educati con un profondo senso civico - ha spiegato il sindaco Ninella Caruso - e devono rapportarsi alla politica con maggiore impegno per costituire la nuova classe dirigente del futuro. Non è assolutamente vero che in Sicilia mancano le risorse umane, piuttosto bisogna valorizzarle e impiegarle nei settori strategici della società».

Gli studenti hanno discusso insieme con gli esperti nel mondo delle istituzioni, dei sindacati, delle imprese sulle opportunità lavorative e professionali nel territorio etneo. Sono intervenuti l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Rosario Patanè, il dirigente del sesto settore Pubblica Istruzione Orazio Condorelli, Giusi Milazzo, segretaria confederale Cgil, Giusi Petrelli, responsabile Apindustria di Catania e Giovanni Scuderi, rappresentante dell'impresa "Sea Soft" spa di Catania.

## Università e scuola, il circolo virtuoso della legalità

(\*alru\*) Rafforzare e valorizzare il rapporto Scuola-Università per ampliare le conoscenze e le esperienze degli studenti nel campo della società civile contraddistinta da continue trasformazioni di valori e modelli culturali. Sono i principi cardine dei «Laboratori della Cittadinanza» realizzati dal Centro di Documentazione e studi sulle organizzazioni complesse ed i sistemi locali (CeDoc) che, venerdì mattina, sono stati presentati nell'aula magna della facoltà di Scienze politiche.

«Il progetto, giunto alla seconda edizione, punta alla redazione di progetti da parte degli studenti attinenti al tema della cittadinanza in base la metodologia della progettazione europea e anche alla valorizzazione della cultura civica e della legalità — spiega il direttore del CeDoc e ordinario di Scienza dell'amministrazione, Renato D'Amico —, i Laboratori prevedono incontri con i rappresentanti delle istituzioni, costruzione di squadre, elaborazione di idee e di progetti, sensibilizzazione sul metodo della progettazione europea e anche una premiazione. Quest'anno poi, abbiamo esteso e arricchito il progetto coinvolgendo un



SCIENZE POLITICHE. Il direttore del CeDoc Elio D'Amico con gli studenti dei Laboratori della Cittadinanza

[Foto Russo]

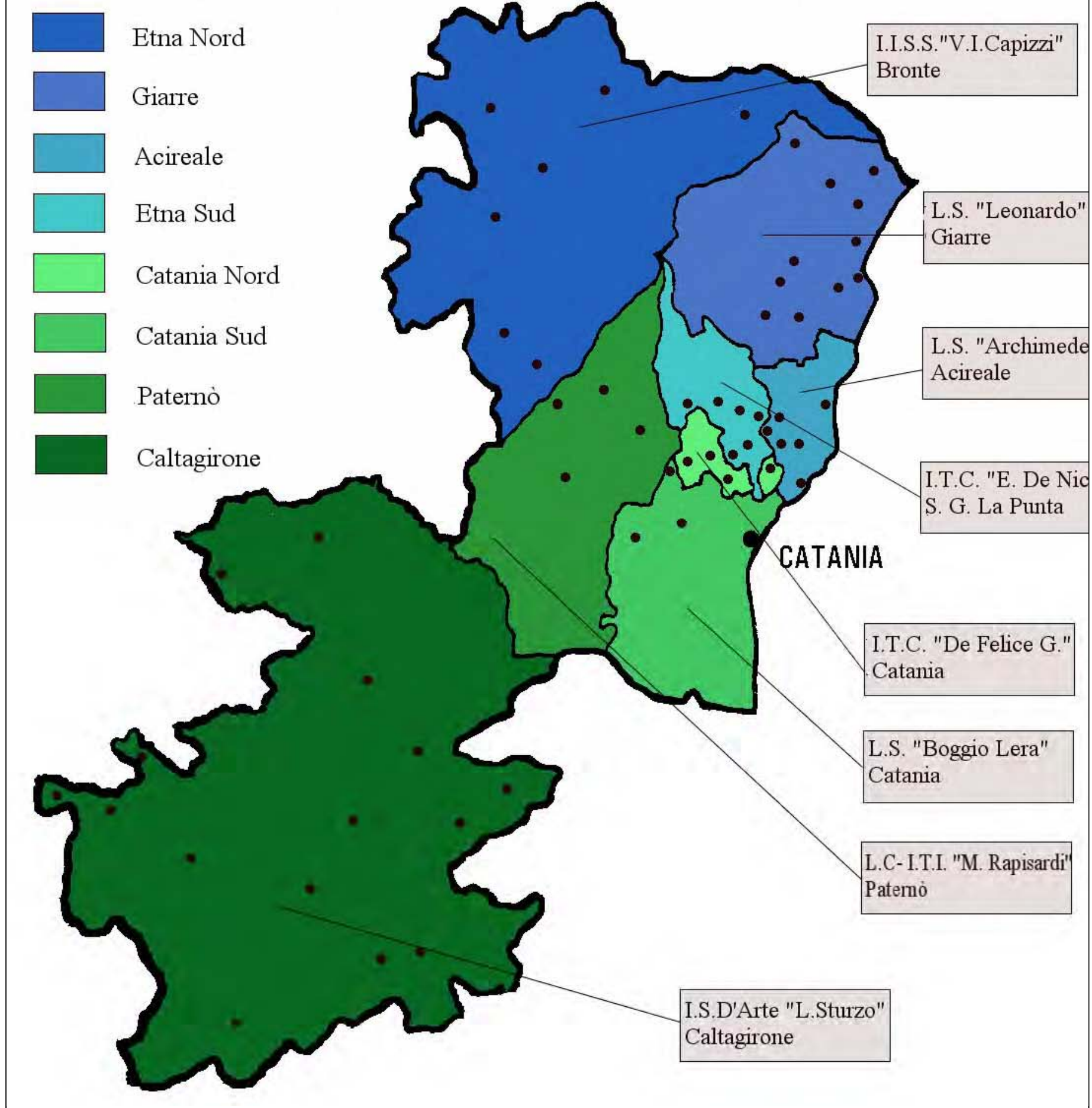
maggior numero di scuole e studenti con la realizzazione di otto distretti geografici». E proprio i docenti e studenti delle otto scuole - Capizzi di Bronte, Leonardo di Giarre, Archimede di Aci-

reale, De Nicola di San Giovanni La Punta, De Felice e Boggio Lera di Catania, Rapisarda di Paternò e Sturzo di Caltagirone ieri mattina non sono mancati. Nel corso della giornata Giu-

seppe Martorana, responsabile Area pianificazione strategica e marketing territoriale del CeDoc, ha tenuto una lezione sul tema «Cittadinanza europea e cultura della progettualità».



## Distretti geografici e relativi Poli scolastici



# il nostro bando 2007-2008



UNIVERSITÀ DI CATANIA  
Centro di Documentazione e Studi sulle  
Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali

**PROGRAMMA SPERIMENTALE**  
**PROGETTAZIONE PER I FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**"LABORATORI DELLA CITTADINANZA"**  
**II EDIZIONE**

**Titolo del Bando n. 001**  
**Invito alla presentazione di proposte per i seguenti assi:**

- 1. Cittadinanza e cultura della legalità**
- 2. Processi migratori, multi-etnicità e pluralismo dei modelli culturali**
- 3. mercato del lavoro e sviluppo economico**
- 4. patrimonio culturale come risorsa di sviluppo**
- 5. marginalità e percorsi di inclusione sociale**
- 6. Ambiente e Territorio**

### **PREMESSA**

La partecipazione al bando non determina alcun impegno da parte dell'istruttore al finanziamento diretto e indiretto dei progetti.

L'istruttore selezionerà le migliori idee progettuali indicando ai proponenti i migliori percorsi di finanza agevolata per il finanziamento dei progetti assicurando a tali proponenti meritevoli un sostegno in termini di tutoraggio, assistenza, e consulenza per il reperimento delle risorse finanziarie e la concreta realizzazione delle iniziative proposte.

### **INIZIATIVE FINANZIABILI**

In relazione ai sei assi: cittadinanza e cultura della legalità; processi migratori, multi-etnicità e pluralismo dei modelli culturali; mercato del lavoro e sviluppo economico; patrimonio culturale come risorsa di sviluppo; marginalità e percorsi di inclusione sociale; ambiente e territorio.

Saranno presi in considerazione i progetti relativi ad iniziative di:

- ricerca;
- elaborazione di modelli di sviluppo sostenibile;
- formazione e valorizzazione delle risorse umane;
- divulgazione ed informazione;
- promozione e valorizzazione delle risorse culturali e territoriali;

Indicare la fonte e l'anno di riferimento di tutti i dati indicati nel progetto.

### **INIZIATIVE NON FINANZIABILI**

Non sono ammessi investimenti riguardanti:

- acquisto e ristrutturazione di immobili;
- realizzazione di nuovi immobili;
- acquisto di beni mobili registrati;



### ELEMENTI DI PREMIALITÀ

- Chiarezza e precisione nell'esposizione dell'iniziativa
- Aspetti innovativi dell'idea progettuale
- Coerenza fra obiettivi, azioni, ruoli del partenariato e costi
- Coerenza fra l'idea progettuale e le politiche europee

### COFINANZIAMENTO

Il limite massimo d'investimento è di € 120.000,00

Il cofinanziamento della struttura proponente deve essere pari almeno al 30%.

Possono rientrare nel cofinanziamento anche le prestazioni fornite dalle risorse umane coinvolte nel progetto e appartenenti all'organizzazione proponente, nonché i minori costi derivanti dall'uso di strutture e attrezzature nella disponibilità dell'organizzazione proponente.

L'intensità dell'aiuto richiesto non può superare il 70% dell'investimento.

Saranno valutati i progetti nei quali verrà dimostrata una capacità diversificata di reperimento delle fonti finanziarie e un minore indice di dipendenza dall'aiuto comunitario.

### DATA DI SCADENZA

Il progetto va indirizzato a: CeDoc (Centro di Documentazione e Studi sulle Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali) Via Vittorio Emanuele 8, 95131 – Catania. E-mail : [cedoc@unict.it](mailto:cedoc@unict.it)

## I progetti premiati

Mercoledì 29 ottobre 2008, presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze Politiche, si è tenuta la Cerimonia di Premiazione, conclusiva della seconda edizione dell'iniziativa «Laboratori della Cittadinanza». Questa seconda edizione dei Laboratori della Cittadinanza ha goduto del concreto sostegno della Fondazione Banco di Sicilia che ha riconosciuto l'alto valore dell'iniziativa come buona pratica volta alla formazione della cittadinanza come pratica di partecipazione attiva e propositiva tra i giovani, così da accrescere in essi la consapevolezza del significato dell'essere cittadini protagonisti nel terzo millennio.

Nel corso della Cerimonia di Premiazione (patrocinata dalla Provincia regionale di Catania) sono stati premiati gli studenti che hanno elaborato i migliori progetti in riferimento ai diversi "assi" previsti nell'ambito dell'iniziativa stessa è stata.

Un'apposita Commissione di Valutazione, composta da esperti, amministratori locali ed esponenti di diverse organizzazioni territoriali, hanno esaminato e hanno valutato i progetti più meritevoli distinguendoli in due categorie: migliori progetti e progetti menzionati. A premiare gli allievi vincitori: la stilista Marella Ferrera, il prof. Sebastiano Arcidiacono, l'on. Fabio Fatuzzo, il prof. Piero Banna, la dott.ssa Adriana Guarnaccia, la dott.ssa Paola Scuderi, la dott.ssa Giusi Petrelli, la dott.ssa Gabriella Guerini, la dott.ssa Giusi Milazzo.



### DESART – Design e Innovazione d'Arte Ceramica

elaborato dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica "L. Sturzo" di Caltagirone.

L'asse di riferimento è il " Patrimonio culturale come risorsa di sviluppo".

Il progetto mira allo svolgimento di ricerche e sperimentazioni su nuovi campi e settori di applicazione della ceramica. Si distingue per l'innovatività degli obiettivi e dei relativi mezzi e per l'equilibratissima struttura progettuale. Il rapporto tra il proponente e i processi di sviluppo territoriale è correttamente interpretato. Appare particolarmente suggestiva l'idea della promozione dei prodotti innovativi che sono espressione del territorio.

Ha consegnato il premio la stilista Marella Ferrera



GLI AUTORI DI UNO DEI MIGLIORI PROGETTI

### CALTAGIRONE Sugli scudi studenti dell'Istituto per la ceramica

E' "targato" Istituto statale d'arte per la ceramica "Luigi Sturzo" di Caltagirone uno dei tre migliori progetti di valorizzazione delle risorse

del territorio secondo i criteri europei, realizzati nell'ambito dei "Laboratori della Cittadinanza" promossi dal Cedoc dell'Università di Catania. Il progetto, elaborato dalle studentesse della VM Ludovica Cona, Maria Centamore e Desirée Buccheri (tutor per il Cedoc Paola Valenti), si chiama "Desart" (Design e innovazione d'arte ceramica) e si propone di sviluppare ricerche e sperimentazioni su nuovi campi di applicazione della ceramica, con particolare riferimento al settore del design. Soddisfatti per l'importante risultato il dirigente scolastico Rosario Branciforti, il docente Stefano Anguzza, referente del progetto, oltre che le tre studentesse, che parlano di "bella esperienza e di utile confronto con le altre scuole".

MARIANO MESSINEO

### **PITIE – Personaggi Illustri Territorio Ionico Catanese**

Elaborato dagli studenti del Liceo Scientifico Statale “Leonardo” di Giarre. L’asse di riferimento è il “ Patrimonio culturale come risorsa di sviluppo”

Il progetto si propone la diffusione presso il grande pubblico della conoscenza di personalità che hanno dato lustro al territorio ionico/etneo con le proprie opere.

Si distingue per l’accuratezza delle ricerche svolte a supporto dell’iniziativa e per la conciliazione fra l’elevato valore culturale dell’iniziativa e gli obiettivi di ampia divulgazione. Appare interessante la prospettiva di uno sviluppo legato all’identità culturale.

Ha consegnato il premio il prof. Sebastiano Arcidiacono, Assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Catania.



### **ACUTO – Arancia Catanese Unico Tarocco originale**

Elaborato dagli studenti dell’Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “E. De Nicola” di San Giovanni La Punta. L’asse di riferimento è il “Mercato del lavoro e sviluppo economico”.

Il progetto si propone di promuovere il consumo e l’esportazione dell’arancia rossa prodotta nel territorio catanese. Si caratterizza per la felice combinazione di elementi culturali ed economici. Appare interessante l’idea della promozione di un prodotto agricolo attraverso le sue espressioni gastronomiche ed estetiche.

Ha consegnato il premio il prof. Piero Banna, membro del Consiglio d’amministrazione della Fondazione Banco di Sicilia.



I progetti che hanno ricevuto delle **menzioni speciali** sono:

### **FORCAPEST – Alta Formazione per la Lavorazione della Carta Pesta**

elaborato dagli studenti del Liceo Scientifico Statale “Archimede” di Acireale, asse di riferimento è “Patrimonio culturale come risorsa di sviluppo”.

Il progetto si propone di trasmettere metodi e tecniche di lavorazione della cartapesta, tramite la formazione di operatori di elevata professionalità.

Si distingue per la capacità di conciliare la tutela della cultura “materiale” e “immateriale” con la promozione di nuove prospettive occupazionali. Appare interessante la visione dello stretto legame tra sapienza artigianale e identità culturale territoriale. Ha consegnato il premio l’on. Fabio Fatuzzo, assessore alla cultura del Comune di Catania.

### **MURALEG – Murales della Legalità**

elaborato dagli studenti del Liceo Scientifico Statale “Archimede” di Acireale, asse di riferimento “Cittadinanza e cultura della legalità”.

Il progetto si propone di recuperare all’area della legalità i murales, valorizzando l’estro artistico e la fecondità espressiva degli autori. Si distingue per una progettazione accurata e coerente con gli obiettivi. Appare interessante l’idea della diffusione della cultura della legalità attraverso la promozione della creatività ed il ricorso a nuovi linguaggi.

Ha consegnato il premio Adriana Guarnaccia, Presidente dell’associazione antiracket ASAEC.

**ULISSE - Una Libera Interazione Senza Stereotipi Etnici** elaborato dagli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "E. De Nicola" di San Giovanni La Punta, asse di riferimento "Processi migratori, multi-etnicità e pluralismo dei modelli culturali".

Il progetto si propone di favorire l'integrazione interculturale tramite percorsi formativi multidisciplinari e attività di valorizzazione della multiculturalità.

Si distingue per l'accurato esame degli scenari socio-economici attuali e futuri. Appare interessante per il superamento della classica prospettiva del mediatore interculturale come soggetto terzo.

Ha consegnato il premio Paola Scuderi, responsabile Casa dei Popoli - Comune Catania.



I LABORATORI DEL CEDOC. PREMIATI I TRE MIGLIORI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO SECONDO I CRITERI EUROPEI

## La cittadinanza attiva s'impara a scuola

**PINELLA LEOCATA**

Aula magna gremita, ieri mattina, a Scienze Politiche, per l'assegnazione dei premi ai migliori progetti elaborati nel corso nei «Laboratori della Cittadinanza» rivolti a studenti delle scuole superiori. Il progetto, ideato e promosso dal Cedoc (Centro documentazione e studi delle organizzazioni complesse e i sistemi locali), è volto a fare crescere nei giovani la consapevolezza del valore dell'essere cittadini che partecipano e contribuiscono alla crescita e allo sviluppo del territorio in cui vivono.

Otto gli istituti che hanno partecipato a questa seconda edizione dei laboratori che ha avuto il sostegno della Fondazione Banco di Sicilia. Tre i progetti premiati ex aequo, due - «Desart» e «Pitie» - per l'ambito «Patrimonio culturale come

opportunità di lavoro, così come avviene in altri Paesi europei quali la Francia.

A premiare gli allievi vincitori, rispettivamente, la stilista Marella Ferrera, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Sebastiano Arcidiacono, e il prof. Piero Banna, componente del cda della Fondazione Banco di Sicilia.

I ragazzi sono stati guidati nel loro cammino da esperti con differenti competenze e provenienze, a partire dal mondo dell'università e del lavoro, e, in particolare, hanno appreso i criteri, i modi e i parametri della progettazione europea, strumenti preziosi per ogni loro attività futura per imparare a fare dei progetti e a trovare i modi e le risorse per poterli attuare. «Un percorso - spiega il prof. Renato D'Amico, direttore CeDoc e ideatore dei «Laboratori della cittadinanza» - che ha una componente di ad-

risorsa di sviluppo» ed uno - «Acuto» - per l'ambito «Mercato del lavoro e sviluppo economico».

«Desart» (Design e innovazione d'arte ceramica), è il progetto elaborato dall'Istituto statale d'arte per la ceramica Luigi Sturzo di Caltagirone che si propone di sviluppare ricerche e sperimentazioni su nuovi campi e settori di applicazione della ceramica, con particolare riferimento al suo utilizzo nel campo del design. Il secondo progetto, «Pitie» (Personaggi illustri territorio ionico catanese) è stato elaborato dagli studenti dello scientifico Leonardo di Giarre e si propone di fare conoscere al grande pubblico le personalità che, con le proprie opere, hanno dato lustro al terri-

destramento e una, più profonda, educativa, quella di fare emergere negli studenti le capacità di progettare e creare valorizzando le opportunità e le caratteristiche del territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile che, a sua volta, significa equità sociale, qualità, benessere, etica. Cittadinanza attiva significa questo. Un'esperienza che, in questo momento di grande contestazione e di fermento nel mondo studentesco, dice che

se scuola e università superano ogni approccio autoreferenziale, e la smettono di insegnare solo quello che interessa ai docenti anziché al territorio, si possono fare tante belle cose e la scuola può ritornare ad avere un ruolo centrale nell'educazione alla cittadinanza. I giovani sono capaci di fare progetti e noi dobbiamo offrire loro la cassetta degli attrezzi per farlo, e cioè gli strumenti dell'analisi e della proposta».

Il terzo progetto «Acuto» (Arancia catanese unico tarocco originale) è stato proposto dall'Istituto De Nicola di San Giovanni La Punta e mira a promuovere il consumo e l'esportazione dell'arancia rossa e, in senso più ampio, a modificare l'approccio dei giovani con il mondo dell'agricoltura considerato come un'importante op-

*D'Amico:  
«Università  
e scuola  
educative se  
smettono di  
essere auto  
referenziali»*



### **EGE - Educare gli Educatori**

elaborato dagli studenti del Liceo Scientifico “Boggio Lera”, Catania, asse di riferimento è “Marginalità e percorsi di inclusione sociale”.

Il progetto mira a favorire l’incontro tra adolescenti in situazione di disagio ed educatori, tramite il filtro/mezzo della rappresentazione cinematografica. Si distingue per l’attenta analisi del disagio giovanile e per l’originalità del media prescelto al fine di superare l’apparentemente invalicabile barriera tra adulti e adolescenti. Appare interessante l’idea della promozione del dialogo intergenerazionale attraverso la ricerca di linguaggi comuni. Ha consegnato il premio Giusi Petrelli, responsabile Segreteria Apindustrie Catania.

La stessa commissione ha ritenuto, inoltre, di indicare una terza categoria, costituita da quelle squadre di studenti che, pur non avendo presentato progetti particolarmente meritevoli, meritano una segnalazione per il modo con il quale si sono impegnati nel percorso dell’intera iniziativa:

- **ROIL – Recupero opere incompiute e legalità** elaborato dagli studenti del Liceo Scientifico Statale “Leonardo” di Giarre,

**TFS - Typical Sicilian Food** elaborato dagli studenti dell’Istituto Tecnico Commerciale “De Felice Giuffrida”, Catania. Ha consegnato il premio Giusi Milazzo, segretario CGIL Catania

**MIP – The Mission is possible** elaborato dagli studenti del Liceo Classico – I.T.I. “ Mario Rapisardi”. Ha consegnato il premio Gabriella Guerini, Presidente dell’ASAAE, associazione antiracket antiusura etnea.

Agli studenti vincitori, oltre che le medaglie, sono stati regalati DVD e pubblicazioni di artisti locali o dedicati alla promozione del nostro territorio, offerti dalla Provincia Regionale di Catania e dal Comune di Catania.

Musicisti e gruppi musicali locali come i «Brigantini», i«Figli di un do minore», «I beddi», «Giuseppe Cucè», «Giù» e i «Radio vintage», alcuni dei quali erano presenti alla Cerimonia stessa, hanno, inoltre, offerto ai ragazzi i loro CD.

Tutte le scuole aderenti ai Laboratori della Cittadinanza 2° edizione hanno ricevuto una targa come riconoscimento per la partecipazione al progetto e tutti gli studenti partecipanti hanno ricevuto degli attestati di partecipazione.